



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ENIS004004: "FEDERICO II" - ENNA

Scuole associate al codice principale:
ENRH004018: "FEDERICO II"
ENRI00401Q: "FEDERICO II"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

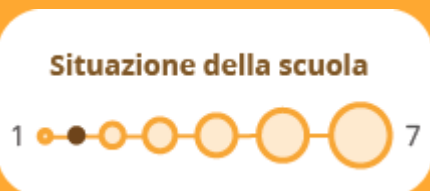
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ha elaborato un curricolo delle competenze trasversali, ma non utilizza ancora strumenti di valutazione condivisi di tali competenze. Ha realizzato numerosi progetti finalizzati all'acquisizione, tra l'altro, di una mentalità imprenditoriale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo pochi studenti immatricolati nelle università, il loro inserimento nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato è superiore alla media nazionale. Vista la mission del nostro istituto, la cui finalità principale è quella dell'inserimento dei nostri alunni nel mondo del lavoro, il gruppo di autovalutazione ritiene di valutare positivamente tale risultato ma auspica che il numero degli alunni immatricolati all'università aumenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Sono stati definiti criteri comuni di valutazione delle competenze disciplinari, adottati da tutti i docenti. Essi utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica all'interno dei dipartimenti disciplinari. Nessun utilizzo di schede di osservazione e griglie comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e di orientamento proposte agli studenti sono adeguate. Considerata la peculiarità degli indirizzi di studio presenti nella scuola, l'orientamento in uscita è finalizzato prevalentemente all'immissione nel mondo del lavoro, piuttosto che al proseguimento negli studi universitari. La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti atti ad accogliere gli studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e inclusive per rafforzare la motivazione degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare Unità di Apprendimento incentrate su compiti di realtà
5. **Ambiente di apprendimento**
Individuare una figura di docente tutor/mentor per supportare gli studenti fragili.
6. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità organizzativa per attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare corsi di formazione dei docenti coerenti con le scelte strategiche della scuola.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sull'innovazione metodologica - didattica e sulla didattica per competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali e di cittadinanza digitale





PRIORITÀ

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

TRAGUARDO

Innalzare il numero di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e inclusive per rafforzare la motivazione degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare Unità di Apprendimento incentrate su compiti di realtà
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni
5. **Continuità e orientamento**
Prevedere e potenziare percorsi comuni con la scuola secondaria di I grado.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare corsi di formazione dei docenti coerenti con le scelte strategiche della scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sull'innovazione metodologica - didattica e sulla didattica per competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali e di cittadinanza digitale
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e inclusive per rafforzare la motivazione degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare Unità di Apprendimento incentrate su compiti di realtà
5. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità organizzativa per attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare corsi di formazione dei docenti coerenti con le scelte strategiche della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sull'innovazione metodologica - didattica e sulla didattica per competenze.



PRIORITÀ

Incrementare la prestazione e la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in



tutte le classi e incrementare il tasso di partecipazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e inclusive per rafforzare la motivazione degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare Unità di Apprendimento incentrate su compiti di realtà
5. **Ambiente di apprendimento**
Individuare una figura di docente tutor/mentor per supportare gli studenti fragili.
6. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità organizzativa per attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, digitali e delle soft skills.

TRAGUARDO

Mantenere e/o incrementare il numero di studenti con una valutazione superiore all'otto del voto di comportamento. Aumentare nel triennio il numero di alunni con una media dei voti di profitto superiore al sette.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di valutazione condivisi delle competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici pluridisciplinari per lo sviluppo di specifiche competenze che prevedano anche compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e inclusive per rafforzare la motivazione degli studenti
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare corsi di formazione dei docenti coerenti con le scelte strategiche della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sull'innovazione metodologica - didattica e sulla didattica per competenze.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti sulle competenze digitali e di cittadinanza digitale
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una comunicazione efficace con le famiglie
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico - professionali e relazionali degli studenti





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state individuate le sopra indicate priorità al fine di formare studenti consapevoli e competenti in grado di trovare uno spazio adeguato nel mercato del lavoro e nella società contemporanea, allineando i risultati scolastici alla media degli altri paesi europei.